

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 23

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 23: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Di Padova, Fantoni, Fasano, Galli, Lenzini, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Scardozi, Stella, Trande e Venturelli

Risultano assenti i consiglieri Cugusi, de Lillo, Forghieri, Liotti, Montanini, Morandi, Pellacani, Rocco, Santoro e il Sindaco Muzzarelli.

““Premesso che:

da anni il Comune di Modena è impegnato a mettere in campo azioni e servizi con i quali:

- pervenire ad una ottimale gestione del territorio, all’insegna del principio ispiratore dello “spreco zero”;
- promuovere una corretta gestione dei rifiuti, visti non più come problema ma come risorsa, attraverso l’attivazione di progetti concreti tesi alla riduzione dello spreco alimentare, ambientale e in generale di qualsiasi forma;
- incentivare nuovi stili di vita negli Enti Locali e nelle loro comunità, con l’obiettivo di ridurre e possibilmente eliminare ogni forma di spreco.

Considerato che:

- secondo quanto riportato da numerosi organi di stampa, è stato calcolato che lo spreco alimentare in Italia incide annualmente per circa 8 miliardi di euro, pari allo 0,5% del Prodotto Interno Lordo, equivalenti a 335 € all’anno per ogni famiglia;
- recentemente, il Ministro dell’Ambiente ha annunciato l’intenzione di presentare entro l’anno corrente una legge nazionale contro lo spreco alimentare, definendola “indispensabile”;
- lo spreco alimentare rappresenta uno dei principali temi dell’Expo 2015 e della collegata Carta di Milano, e perciò è a tutti gli effetti al centro di un dibattito pubblico internazionale.

Considerato inoltre che:

- la creazione di un sistema coordinato per un efficace recupero delle risorse consentirebbe alle numerose associazioni di volontariato che operano sul territorio del Comune di Modena di mettere tali risorse a disposizione delle fasce della popolazione maggiormente in difficoltà, attività peraltro già svolta da queste associazioni;
- la cultura contro lo spreco può essere promossa soltanto coinvolgendo la comunità cittadina nel suo complesso e ponendo il Comune quale punto di riferimento.

Preso atto che:

- il Comune di Sasso Marconi e la società Last Minute Market S.r.l. (con sede in Bologna) hanno costituito un'associazione senza scopo di lucro denominata "Sprecozero.net", Rete Nazionale degli Enti Territoriali contro lo spreco;
- Sprecozero.net è nata per promuovere un progetto contro gli sprechi e creare una forte sinergia tra realtà anche molto diverse tra loro, ma dalla cui relazione può emergere un forte impulso all'affermazione di scelte e stili di vita attenti alla riduzione dei consumi e degli sprechi;
- Sprecozero.net si ispira ai principi ed agli intenti della Carta per una rete territoriale a spreco zero, sottoscritta il 7 dicembre 2012, e mira a promuovere verso le Pubbliche Amministrazioni un modello di crescita che tenga responsabilmente conto delle risorse disponibili, che possa essere sostenuto nel tempo e quindi durevole, ponendo al centro dell'azione politica e amministrativa la riduzione degli sprechi. Essa intende attuare concretamente i propri scopi principalmente attraverso:
 - l'organizzazione di progetti e campagne nazionali, corsi di formazione, progetti di solidarietà e cooperazione internazionale, convegni, tavole rotonde, inchieste;
 - la collaborazione e l'organizzazione di iniziative comuni con altri enti ed associazioni che abbiano fini in armonia con quelli dell'Associazione;
 - la promozione, in conformità delle esigenze degli associati e nel rispetto della normativa vigente, di ogni altra attività culturale tesa a favorire il raggiungimento delle finalità istituzionali e a diffondere e far conoscere la propria attività.
- il progetto costituisce una inedita sinergia tra attività di Comuni anche lontani tra loro;
- la quota annuale di adesione per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti ammonta ad euro 250,00.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- aderire all'Associazione senza fini di lucro "Sprecozero.net" attraverso il versamento della quota annuale;
- promuovere attività per sensibilizzare la cittadinanza rispetto ai contenuti e ai principi della Carta per una rete territoriale a spreco zero (allegata al presente atto);
- promuovere iniziative e progetti di contrasto agli sprechi, e riferirne

periodicamente al Consiglio Comunale o alla Commissione Consiliare competente;

- orientare il proprio operato nei diversi ambiti dell'amministrazione pubblica secondo i principi della lotta agli sprechi.””””